



# RASSEGNA STAMPA

**Venerdì, 30 marzo 2018**

# RASSEGNA STAMPA

Venerdi, 30 marzo 2018

## Articoli

30/03/2018 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Fermo) Pagina 61 Gli imprenditori fanno lezione ai giovani	1
30/03/2018 <i>Corriere Adriatico</i> Pagina 5 «Più spazio e attrezzature per attirare anche turisti»	2
30/03/2018 <i>Corriere Adriatico</i> (ed. Fermo) Pagina 3 «Fate emozionare i visitatori»	3
30/03/2018 <i>Corriere Adriatico</i> (ed. Fermo) Pagina 6 Aiuti ai giovani del cratere «Fare impresa ancora si...	5

# Il Resto del Carlino (ed. Fermo)

Dicono di noi

PROGETTO CINQUE APPUNTAMENTI PER DARE CONSIGLI E CONFRONTARSI

## Gli imprenditori fanno lezione ai giovani

-PORTO SANT' ELPIDIO- SI CHIAMA 'Quo vado' il progetto promosso dall' Ambito sociale XX, in collaborazione con le Università marchigiane, la scuola di impresa Istao, la Regione Marche e il Csv Marche, volto a facilitare l' ingresso dei giovani nel complesso mondo del lavoro.

Il progetto, che sarà presentato a Villa Baruchello, nell' ambito dell' evento finale dell' altra progettazione promossa dall' Ambito XX rivolta alla street art, si articolerà in nove incontri. I primi cinque appuntamenti, denominati 'Job Meeting Day', daranno la possibilità ai partecipanti di incontrare i rappresentanti di alcune fra le più importanti realtà industriali e artigianali del Fermano e delle Marche.

Fra gli imprenditori contattati Annarita Pilotti (Loriblu), Orietta Varnelli (Distilleria Varnelli), Nando Ottavi (Nuova Simonelli), Enrico Paniccià (Giano), Renato Curzi (Linea Marche), Maria Cristina Loccioni (Gruppo Loccioni) e Enrico Ciccola (Romit). Gli imprenditori dispenseranno ai ragazzi preziosi consigli, ad esempio su come affrontare un colloquio di lavoro o dare vita ad una startup. Gli altri quattro incontri invece orienteranno i giovani sulle opportunità di lavoro all' estero, sulle possibilità di finanziamento, sulle realtà del volontariato e dell' associazionismo e sulla situazione delle imprese nel Fermano.

Il progetto, nella sua fase formativa, è già partito all' inizio del mese di marzo con un corso di inglese, rivolto ai ragazzi dai 16 ai 35 anni, che in pochi giorni ha esaurito tutti i posti disponibili. A breve seguiranno un corso di informatica e dei moduli di orientamento al mondo del lavoro, dell' associazionismo e della promozione del benessere.

Lorenzo Girelli © RIPRODUZIONE RISERVATA.



# «Più spazio e attrezzature per attirare anche turisti»

Il presidente di Md Moreno Clementi: «Le gare creano sempre un indotto»

IL GESTORE ANCONA Marina Dorica Spa ha già mosso i primi passi formali presentando a fine febbraio in Comune la proposta di assetto planivolumetrico del porto turistico, approvata di recente dalla giunta Mancinelli per essere poi portata all' esame del consiglio comunale. La società concessionaria del porticciolo chiede di poter utilizzare i volumi indicati nel piano (per un ampliamento complessivo di 10.083 mc e 3.409 mq lordi) con idee di massima che vengono illustrate, ma nulla esclude poi che gli spazi vengano redistribuiti. Il cambio del Cda «Il nostro consiglio d' amministrazione ormai è in scadenza - spiega il presidente di MD Moreno Clementi - e prima di passare la mano abbiamo voluto lasciare una traccia concreta delle possibili linee di sviluppo. Poi spetterà al prossimo Cda definire cosa fare, con quali risorse e in che tempi. Noi intanto abbiamo messo sulla carta, anche se come idea di massima, la nostra visione di una moderna infrastruttura portuale delineando possibili scenari evolutivi». L' attuale Cda ha una visione chiara, mirata ad accentuare la vocazione di Marina Dorica come polo d' eccellenza per manifestazioni sportive.

«Ne abbiamo due tra fine marzo e inizio aprile, con l' Europa Cup Laser e il campionato di pesca d' altura, eventi capaci di alimentare un indotto di presenze turistiche - ricorda Clementi, che non sembra intenzionato a ricandidarsi nel Cda da rinnovare dopo l' assemblea per il consuntivo 2017 fissata entro giugno - È questo il contributo che dobbiamo dare al territorio, sviluppando la capacità del nostro porto, il principale porto turistico dell' Adriatico, di promuovere e ospitare eventi turistici di richiamo anche internazionale».

Il via libera alle concessioni Un primo risultato è già arrivato il 22 febbraio, con il via libera del comitato portuale all' utilizzo per lo specchio d' acqua (5.200 mq riducibili nel secondo triennio a 3.628) davanti alla banchina est del porto turistico. Marina Dorica ha ottenuto una doppia concessione, per una durata di sei anni. Avrà spazi per mantenere i quattro pontili galleggianti dove ormeggiare le imbarcazioni da diporto più grandi, che richiedono maggiore profondità, ma disporrà anche di un altro tratto di mare, circa 3.000 mq, per la scuola di vela in cui addestrare gli oltre 100 iscritti dei propri circoli velici, soprattutto giovani.

I. s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Stampa locale

## «Fate emozionare i visitatori»

*La Regione premia Turismarche, nasce la nuova frontiera per valorizzare le ricchezze del Fermano Il consigliere Giacinti: «La scoperta vera del territorio finalmente diventa una risorsa per l' economia»*

IL PROGETTO FERMO Turismo nel Fermano, si cambia. Fra gli esempi da seguire quello della cooperativa Turismarche che si fa portavoce del turismo esperienziale, con un progetto in divenire finalizzato alla valorizzazione del territorio, attraverso gli interlocutori istituzionali.

L' entusiasmo «Quando ho conosciuto questi ragazzi - spiega il consigliere regionale Francesco Giacinti - ho visto in loro entusiasmo e capacità di cogliere le opportunità, così li ho messi in contatto con le istituzioni, con la Camera di Commercio di Ancona e con la Regione, per collaborare per progetti che alla base hanno la scoperta del territorio, come risorsa da valorizzare. Mi capita di passare spesso in questi territori e questa è un' ulteriore attività legata alla sua bellezza. Senza contare che in un momento non certo così felice come quello odierno, un' attività a carattere turistico genera sempre economia. Se poi mettono in campo turismo, enogastronomia e apprezzamento del territorio è ancora meglio».

La risorsa Il turismo esperienziale diventa dunque risorsa per il territorio: «Si rivolge a una nicchia - spiega Giacinti - ma che può diventare importante per un' area. Se arriva una comitiva dall' Australia, viene perché se lo può permettere: se poi attorno al progetto si lavora in chiave futura e prospettica, in un quadro socio economico, si può pensare anche a momenti successivi». L' obiettivo è quello di realizzare e sviluppare iniziative di carattere esperienziale con finalità di promozione, incentivando il turismo. La cooperativa parte dall' assunto che al turista di oggi non basta più guardare, ma vuole emozionarsi, vuole sporcarsi le mani con la terra che esplora, vuole essere coinvolto a 360 gradi dal punto di vista sensoriale, vale a dire attraverso attività come passeggiate in vigna e iniziative che coinvolgano tutti e 5 i sensi durante l' esperienza turistica.

Il format Per Turismarche l' itinerario turistico può essere solo esperienziale, la Regione crede in questo tipo di format e sostiene quindi l' ideazione di itinerari creati appositamente con questo approccio: un tipo di attività che porta vantaggi al turista ma anche al turismo fermano. Ora la cooperativa, anche grazie a un contributo di 10mila euro da parte della Regione Marche, sta individuando una serie di partner con i quali collaborare, comprese le amministrazioni pubbliche: «Ci auguriamo - spiega Andrea Marsili, membro della cooperativa - che ospitino i nostri eventi, come showcooking, passeggiate e



# Corriere Adriatico (ed. Fermo)

<-- Segue

## Stampa locale

pigiatura dell' uva». In pole position ci sono già Petritoli, Campofilone e, naturalmente, Fermo. I paesi «Con Petritoli - spiega uno dei rappresentanti della cooperativa - continuiamo sulla strada già intrapresa, con i matrimoni per stranieri, puntando su eventi come la pigiatura nel periodo della vendemmia e la rievocazione. Per Campofilone si pensava ovviamente di organizzare qualcosa legato ai maccheroncini, volano turistico del borgo, come una lezione di cucina per imparare a fare la pasta all' uovo coinvolgendo le realtà gastronomiche locali.

Con Fermo si punta agli eventi esperienziali legati ai musei». .

s. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Stampa locale

## Aiuti ai giovani del cratere «Fare impresa ancora si può»

La Provincia di Fermo prima nel bando Restart Marinangeli: «Un sostegno per la ricostruzione»

LA MOBILITAZIONE FERMO Gli eventi sismici di fine 2016, come si sa, hanno colpito in maniera importante una parte consistente del nostro territorio: sono infatti 17 su 40 i Comuni del Fermano inseriti nel cratere dopo le scosse di ottobre e proprio a loro è destinato il progetto Gener(Y)Action-Generazione Young in azione, con cui la Provincia si è classificata al primo posto nella graduatoria del bando Restart, lanciato nei mesi scorsi dall' Anci nazionale con l'obiettivo di finanziare proposte progettuali di innovazione sociale volte a prevenire e contrastare il disagio giovanile.

Le comunità «Quando si parla di ricostruzione spesso si fa riferimento solamente a quella fisica e degli immobili nota la presidente della Provincia Moira Canigola senza considerare che questa deve tendere in primo luogo a una rinascita sociale delle comunità colpite, una rinascita il cui motore non possono che essere i giovani». Ed è proprio ai ragazzi dai 16 ai 35 anni che si rivolge questo progetto a cui hanno lavorato, oltre che la Provincia e tutti i 17 Comuni del cratere, anche i tre ambiti sociali del territorio (XIX, XX e XXIV), l' Università Politecnica delle Marche e diverse associazioni giovanili, in primis la Cacum di Amandola. Non un progetto multimilionario, evidenziano la Canigola e sindaci dei Comuni (150.000 il suo valore complessivo, 119mila di finanziamento nazionale e 31 mila di cofinanziamento locale), ma che si pone comunque degli obiettivi ambiziosi, che vadano anche oltre la sua scadenza naturale, fissata per il 31 dicembre di quest' anno: stimolare il protagonismo attivo delle giovani generazioni, promuovere l' imprenditorialità locale e la cultura dell' innovazione e creare un circuito territoriale virtuoso tra ragazzi, istituzioni e imprese.

Il punto focale Punto focale dell' iniziativa sarà l' informagiovani itinerante, presente in sei dei diciassette Comuni (Monte Vidon Corrado, Montefortino, Amandola, Monte Rinaldo, Monteleone e Montegiorgio) e che offrirà una serie di servizi: uno sportello fare impresa, nel quale sarà possibile ottenere tutte le informazioni su bandi, opportunità e finanziamenti, uno spazio di consulenza psicologica gratuita e la realizzazione di una serie di laboratori e seminari che toccheranno tutti i paesi del cratere. Per restare sempre informati sulle novità e gli eventi connessi al progetto è anche a disposizione un' app mobile sviluppata dall' Univpm.

Gli spazi «All' interno della ricostruzione, creare spazi di aggregazione culturale e lavorativa per i



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

# Corriere Adriatico (ed. Fermo)

<-- Segue

## Stampa locale

giovani è l'elemento più importante sottolinea Adolfo Marfhangeli, sindaco di Amandola e consigliere provinciale -. La situazione del mondo giovanile è preoccupante: se è difficile che un anziano si sposti dalle nostre zone, un ragazzo invece può pensarci seriamente e dobbiamo cercare di contrastare questo pericolo attuando politiche a tutto campo». Il primo laboratorio si svolgerà il prossimo 11 aprile a Falerone e sarà dedicato al rapporto tra il mondo dei social e il lavoro: relatori saranno Rudy Bandiera e Riccardo Scandellari di Net Propaganda, che parleranno dell'utilizzo, le opportunità e i rischi connessi al mondo del web.

Andrea Pedonesi © RIPRODUZIONE RISERVATA.